



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA- AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 4.2 - COMUNE DI LADISPOLI - PERIODO 2022 – 2023

Sommario

Premessa	pag 2
Articolo 1 – Finalità	pag 2
Articolo 2 – Oggetto	pag 2
Articolo 3 – Destinatari dei Progetti utili alla collettività (Puc)	pag 3
Articolo 4 – Requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico	pag 4
Articolo 5 – Caratteristiche dei Progetti utili alla collettività (Puc)	pag 4
Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda	pag 5
Articolo 7 – Motivi di esclusione	pag 7
Articolo 8 – Elenco Soggetti aderenti e catalogo dei progetti	pag 7
Articolo 9 – Accordi di collaborazione	pag 7
Articolo 10 – Risoluzione anticipata dell'accordo	pag 8
Articolo 11 – Rimborso spese per i costi sostenuti dai soggetti ospitanti	pag 8
Articolo 12 – Responsabilità dell'Ente ospitante.....	pag 9
Articolo 13 – Trattamento di dati personali	pag 10
Articolo 14 – Riferimenti e ulteriori informazioni	pag 10
Articolo 15 – Impegni dei soggetti aderenti.....	pag 10
Articolo 16 – Informazioni.....	pag 11
Articolo 17 – Ricorso.....	pag 11

PREMESSA

Il Comune di Ladispoli in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", promuove una politica attiva di contrasto alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali volta a favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione alla iniziativa da parte dei soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Ladispoli, afferente al Distretto socio sanitario 4.2, intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili a realizzare i **"progetti utili alla collettività"**, la cui titolarità è posta in capo ai singoli Comuni, con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza, residenti nel territorio del Comune di Ladispoli.

Il procedimento di cui al presente Avviso è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 72 del 21-01- 2022 del Comune di Ladispoli.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione di Enti Pubblici/Istituzionali ed Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Ladispoli e Cerveteri afferenti all'Ambito Territoriale del Distretto socio sanitario 4.2, interessate a stipulare specifico accordo con i citati Comuni per **"progetti utili alla collettività"** con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nel territorio del Distretto socio sanitario 4.2.

La presente manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione di progetti ed attività finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale., attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Ladispoli ed il Terzo Settore/Enti Istituzionali.

Articolo 2 – Oggetto

Con il presente Avviso si intende effettuare una ricognizione volta a raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali, fondazioni ed Enti Istituzionali con sede operativa nei Comuni del Distretto 4. 2, a stipulare accordi per progetti utili alla collettività (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Reddito di cittadinanza.

I soggetti che presentano manifestazione di interesse saranno individuati per competenza territoriale dal Comune di Ladispoli, capofila del Distretto 4.2, quali partner attuatori e parteciperanno attivamente alla realizzazione dei PUC che coinvolgono i beneficiari del RdC.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Il presente Avviso pubblico avrà una validità biennale. Gli accordi che si instaureranno a seguito della presente procedura avranno durata fino al 30/12/2023.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatari dei progetti i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l’impiego ovvero presso i Servizi Sociali del Comune. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Si precisa che il Comuni sono i principali interlocutori degli ETS e degli Enti istituzionali che intendono collaborare alla realizzazione dei PUC.

Questi, infatti, sono sempre a titolarità dei Comuni, quali responsabili della loro approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione all’Avviso Pubblico

Possono presentare la domanda di manifestazione di interesse, avvalendosi esclusivamente dell’apposito modulo di domanda di cui all’allegato A):

1. gli ETS, quali le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali, fondazioni, come definiti dall’art. 4 del CTS, iscritti negli appositi registri da almeno sei mesi (oppure iscritti, ove previsto, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo “RUNTS”), fermo restando il regime transitorio di cui all’art. 101 del CTS) e con sede operativa nel territorio di almeno uno dei Comuni dell’Ambito Territoriale 4.2 .
2. Gli Enti Pubblici/Istituzionali in possesso dei requisiti, ove applicabili, di seguito elencati:
 - Atto costitutivo che indichi l’assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell’ente;
 - Statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
 - che non abbiano cessato o sospeso la propria attività;
 - in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
 - in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone diversamente abili;
 - Non si trovino in alcuna delle situazioni descritte nell’Allegato A1);
 - in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro; -
 - in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente, collaboratori e/o volontari;

- che svolgano le proprie attività nei Comuni del Distretto 4.2 (Ladispoli/Cerveteri) nel quale verrà realizzato il progetto;

Nel caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali da parte degli enti proponenti, abbiano in disponibilità l'utilizzo di locali e impianti in regola con la normativa vigente e funzionali alle attività proposte.

Gli Enti del Terzo Settore possono presentare PUC anche in forma aggregata con apposita delega da parte dei soggetti all'ente capofila di cui **Allegato A2**).

In questo caso sarà l'ente aggregatore/capofila che presenterà la domanda ed il soggetto con il quale il Comune stipulerà apposito accordo. La richiesta di adesione alla Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune destinatario della stessa avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Articolo 5 – Caratteristiche dei Progetti utili alla collettività (Puc)

Le proposte di Progetti utili alla collettività da presentate utilizzando la specifica scheda all'Allegato B) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, ambientale (Manutenzione - Verde Pubblico - Lavori Pubblici - Ambiente e Igiene Urbana) formativo (Pubblica Istruzione- Trasporto scolastico) e di tutela dei beni comuni (Patrimonio - Beni Archeologici). Possono essere, infine, essere indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione precedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerata la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività proposte di cui al presente Avviso non devono prevedere il coinvolgimento di persone in lavori/opere pubbliche né in mansioni in sostituzione di personale dipendente dal Comune di Ladispoli o dal Soggetto del privato sociale.

I progetti PUC potranno avere durata variabile; in ogni caso non eccedente la durata del beneficio RdC. I progetti prevedono un impegno settimanale non inferiore a otto ore (aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti). Poiché da normativa i beneficiari del RdC tenuti agli obblighi devono svolgere i PUC all'interno del loro Comune di residenza è necessario che ogni singolo progetto utile alla collettività interessi solo il territorio del Comune di Ladispoli afferente all' Ambito territoriale 4.2.

E' consentito ai soggetti interessati presentare i PUC su entrambi i Comuni afferenti all' Ambito territoriale (per ogni Comune andrà indicato il numero di soggetti da coinvolgere).

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso tassativamente entro il 20 febbraio 2022 secondo le modalità di seguito descritte.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A1) dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio; - l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- la specifica sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto; -
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- l'impegno a sottoscrivere l'accordo come da allegato C) con il Comune di Ladispoli e ad adempiere ai conseguenti oneri previsti;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito formativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune di Ladispoli;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- le schede contenenti le proposte di progetto, da presentarsi utilizzando l'Allegato B);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che presenta la domanda (è possibile non allegare il documento di identità nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente);
- dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di cui all'Allegato A1);

In caso di aggregazione di più soggetti, Delega dei singoli enti all'Ente capofila – Allegato A2). Con tale istanza, il legale rappresentante dell'ente che la sottoscrive, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge ai casi di falsità in atti, ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., dichiara di possedere i requisiti per partecipare al presente Avviso.

Il Comune di Ladispoli accoglierà le istanze di competenza in base a quanto specificato all'art. 5.

E' fatta salva la possibilità di presentare più progetti.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, a pena di esclusione, ai Servizi Sociali tramite posta elettronica certificata (PEC) alla casella: pec: certificazioneposta@comunediladispoli.it avvalendosi esclusivamente dell'apposito modulo di domanda debitamente compilato, sottoscritto in originale, scannerizzato e allegato al messaggio inviato in formato pdf, insieme agli allegati previsti anch'essi in formato pdf.

Si ricorda che sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - CATALOGO PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)".

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le istanze pervenute saranno esaminate da apposita Commissione con le seguenti tempistiche:

Entro il 15/03/2022 per le domande pervenute entro il 20/02/2022;

Entro il 15/05/2022 per le domande pervenute entro il 30/04/2022;

Entro il 15/07/2022 per le domande pervenute entro il 30/06/2022;

Entro il 15/10/2022 per le domande pervenute entro il 30/09/2022;

Entro il 15/12/2022 per le domande pervenute entro il 30/11/2022;

Entro il 15/02/2023 per le domande pervenute entro il 30/01/2023;

Entro il 15/05/2023 per le domande pervenute entro il 30/04/2023;

Entro il 15/07/2023 per le domande pervenute entro il 30/06/2023;

Entro il 31/08/2023 per le domande pervenute entro il 30/07/2023 (termine ultimo di presentazione dei progetti).

Ai fini del rispetto del termine ultimo indicato fa fede la data di ricezione della domanda da parte delle singole Amministrazioni.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. I Progetti presentati amplieranno le proposte PUC eventualmente attivate in autonomia dai Comuni del Distretto 4.2 a fronte di specifiche esigenze rilevate.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 8 – Elenco Soggetti aderenti e catalogo dei progetti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti i soggetti che hanno presentato istanza e che non siano stati motivatamente esclusi, e con i quali si stipulerà apposito accordo.

I progetti presentati, una volta approvati con determinazione dirigenziale, andranno a comporre il catalogo dei progetti caricato sulla Piattaforma Gepi (Gestionale dei patti di inclusione sociale). L'elenco dei soggetti aderenti ed il "catalogo dei progetti" disponibili relativi al periodo 2022-2023 avrà durata fino al 31/12/2023.

Tale elenco sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

In capo al Comune non sorge alcuna obbligazione nei confronti dei soggetti richiedenti per la mancata sottoscrizione dell'Accordo, i quali si riservano la facoltà di procedere o meno con la sottoscrizione dello stesso in relazione all'approvazione degli adempimenti amministrativi e contabili previsti.

Articolo 9 – Accordi di collaborazione

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da un specifico Accordo sottoscritto dal Comune competente dell'Ambito territoriale 4.2 e dall'ente inserito nell'elenco.

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'allegato C) del Comune di riferimento annoverano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato B);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune e degli Enti proponenti;
- il rimborso di costi ed oneri per l'attuazione dei progetti di cui all'Art. 11;
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Gli Accordi di collaborazione che verranno sottoscritti a seguito di questa procedura avranno durata dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2023.

Articolo 10 – Risoluzione anticipata dell'accordo

Il Comuni di Ladispoli si riserva qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata dell'accordo in caso di grave inadempimento da parte dell'ente convenzionato. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore è prevista la possibilità di recesso da parte degli enti proponenti così come previsto nello schema di accordo allegato C)

Articolo 11 – Rimborso spese per i costi sostenuti dai soggetti ospitanti

Il Comune di Ladispoli intende riconoscere ad ogni ente che ospiterà beneficiari di Reddito di Cittadinanza un importo a titolo di rimborso spese.

L'importo del rimborso spese riconosciuto dal Comune sarà stabilito in base al numero totale di posti messi a disposizione dal soggetto ospitante per i diversi PUC che intende attivare all'interno del territorio, indipendentemente dalla turnazione dei beneficiari all'interno di uno stesso

progetto. Ad esempio: un soggetto può decidere di presentare al Comune di Ladispoli 3 progetti utili alla collettiva, ognuno dei quali può ospitare 10 persone. Il rimborso massimo che il Comune di Ladispoli potrà erogare all'ente sarà pari al massimale indicato in tabella per un max di 30 persone.

Lo stesso ente può presentare altri PUC anche nel Comune di Cerveteri e questi verranno valutati con le stesse modalità.

I PUC dovranno avere una durata minima di 12 mesi. Per quanto concerne l'ambito territoriale del Comune di Ladispoli si valuteranno soltanto PUC con un numero minimo di beneficiari ospitati pari a 10. Nel caso di soggetto aggregatore di più enti, l'importo massimo del rimborso verrà calcolato sulla base dei posti messi a disposizione dai singoli enti che compongono il partenariato.

Tenendo conto che la copertura assicurativa contro infortuni e malattie INAIL è direttamente a carico dei Comuni del Distretto 4.2

(ciascun Comune coprirà i costi delle attivazioni dei beneficiari assegnati ai PUC residenti nel proprio territorio), la categoria di spesa i cui costi possono essere oggetto di rimborso sono le seguenti:

- a) assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- b) visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008;
- c) formazione di base sulla sicurezza obbligatoria;
- d) formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- e) fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- f) eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- g) l'attività di tutoraggio;
- h) l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- i) costi amministrativi (acquisto registro, etc.);
- j) Rimborso pasto (per turni di almeno 8 ore giornaliere);
- k) Rimborso biglietti autobus;
- l) Eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti.

N.B.: Altri costi non presenti nell'elenco sopra riportato devono essere validati da parte del Comune di riferimento prima di essere sostenuti. Nel caso il Comune non confermasse la spesa, essa non potrà comunque essere oggetto di rimborso.

ATTIVITA'	N. ORE	COSTO UNITARIO	IMPORTO UNITARIO	BENEFICIARI			
				MAX 10	MAX 30	MAX 50	MAX 100
COSTI OBBLIGATORI							
Accoglienza utenza/ predisposizione progetto /Inserimento beneficiario/relazione con Servizi Sociali	4	12,50 €	50,00 €	500,00 €	1.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €
Costi amministrativi (registro, etc..) per posto PUC €			30,00 €	300,00 €	900,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €
Tutoraggio e Predisposizione rendicontazione individuale	14 al mese per 12 mesi	20,00 €	3.360,00 €	3.360,00 €	6.000,00 €	8.500,00€	13.000,00€
Attivazione RCT a persona		10,00 €	10,00 €	100,00 €	300,00 €	500,00 €	1.000,00 €
Formazione sicurezza/progetti			30,00 €	300,00 €	500,00 €	700,00 €	1.200,00 €

COSTI DISCREZIONALI							
Dispositivi e materiali per l'attuazione dei progetti		60,00 €	60,00 €	600,00 €	1.800,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €
Pasti e Trasporti		30,00 €	30,00 €	300,00 €	900,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €
MASSIMALI TOTALI				5.460,00 €	11.900,00 €	18.200,00 €	32.200,00 €

Si specifica che, trattandosi di rimborsi spese, i soggetti ospitanti vedranno riconosciuto il contributo a fronte di giustificativi quietanzati (fatture, ricevute, scontrino, etc..) presentati al Comune di Ladispoli. Non è consentita, né verrà rimborsata, alcuna spesa forfettaria e/o priva di documentazione di riferimento.

Ai fini della rendicontazione fanno fede le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" - ANNUALITÀ 2019 messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondopoverta/Documents/Linee-guida-QSFP-2019.pdf>

I modelli di giustificativi da utilizzare sono i medesimi previsti dal Pon Inclusione e reperibili al link: <http://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti>.

La fase di rendicontazione sarà seguita dai Servizi Sociali del Comune di Ladispoli a cui i soggetti ospitanti dovranno fare diretto riferimento. In fase di stipula dell'accordo con il soggetto ospitante verrà inserita nel documento la tabella degli importi massimi riconoscibili rispetto al numero di beneficiari attivabili dall'ente. Una volta repertoriato l'accordo, a cadenza trimestrale, l'ente ospitante presenterà una rendicontazione dettagliata delle spese che definirà gli importi effettivamente liquidabili al soggetto ospitante in base alle attivazioni effettive dei beneficiari.

Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni genere e spesa a carico dell'ente ospitante che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti del Comune.

Resta inteso che gli abbinamenti dei beneficiari di RdC da parte delle Amministrazioni competenti ai singoli PUC verranno effettuati nei limiti delle risorse della Quota Servizi **Fondo Povertà 2019** assegnate al Distretto socio sanitario 4.2 per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, come da programmazione distrettuale.

Sarà facoltà degli enti valutare la possibilità di utilizzare ulteriori stanziamenti in base alle esigenze contingenti manifestate dal Servizio Sociale/CPI.

Articolo 12 – Responsabilità dell'Ente ospitante/collaboratore

Il soggetto aderente, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegna ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura medesima e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione" allegato C. In particolare, si assume tutte le responsabilità derivanti dalla gestione delle attività e degli interventi oggetto del presente Avviso pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. E' tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione delle attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune. Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività dei progetti proposti, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS. Il soggetto con cui il Comune stipulerà l'accordo di collaborazione, è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento delle attività affidate, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D.lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Articolo 13 – Trattamento di dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Amministrazione comunale informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Ladispoli.

Articolo 14 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è Dott.ssa Simonetta Conti, nella sua qualità di Responsabile dell'Area IV^ Servizi Sociali, designata "Responsabile dei PUC" per il Comune di Ladispoli in Piattaforma GePI.

Il Referente Amministrativo è la Dott.ssa Manuela Colacchi nella sua qualità di Responsabile del Servizio supporto ai Servizi Sociali.

Articolo 15 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione" allegato C).

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 16 – Informazioni

Il presente Avviso e tutta la modulistica utile per presentare la propria candidatura è consultabile sul sito internet del Comune di Ladispoli gli indirizzi: www.comunediladispoli.it

Si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli saranno pubblicate tutte le informazioni della procedura oggetto del presente avviso, pertanto i soggetti che intendono presentare domanda sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono scrivere alla casella di posta: indirizzo mail:

Per il Comune di Ladispoli

simonetta.conti@comunediladispoli.it
manuela.colacchi@comunediladispoli.it

Articolo 17 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale di Civitavecchia, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Il Responsabile di Servizio
